

La Legge n. 1089 ("Tutela delle cose d'interesse artistico o storico") è stata la prima legge di riferimento per la conservazione del patrimonio paleontologico nazionale.

Approvata il 1° giugno 1939 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale l'8 agosto dello stesso anno.

**Art.1:** "Sono soggette alla presente legge le cose, immobili e mobili, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnografico, compresi: a) le cose che interessano la paleontologia, la preistoria e le primitive civiltà; b) le cose d'interesse numismatico; c) i manoscritti, gli autografi, i carteggi, i documenti notevoli, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni aventi carattere di rarità e di pregio".

Attualmente la materia è disciplinata dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e successive modificazioni, in cui sono confluite anche parte delle norme della legge n. 1089.

**Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**

**Decreto 42. pdf**